

# O T T A G O N O

BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE  
TERNATE - COMABBIO

Anno II - N. 7- Settembre - Ottobre 2008



## La parola del Parroco

I mesi di settembre e ottobre, per tutti, sono tempo di ripresa di attività: lavoro, scuola, anno pastorale... Le comunità cristiane della nostra unità pastorale hanno la fortuna di porre questo inizio sotto la protezione amorevole, discreta, premurosa, “materna” di Maria Santissima: abbiamo iniziato infatti il mese di settembre con la festa di Santa Maria patrona di Ternate, inizieremo il mese di ottobre con la festa della Madonna del SS. Rosario patrona di Comabbio.

La contemplazione di Maria ci aiuterà quindi a vivere questo anno sociale e pastorale con sapienza, perché abbiamo davanti ai nostri occhi Colei che è stata gradita da Dio che è la fonte e l'origine della Sapienza, quella vera!

Maria ci mette **in sintonia** col suo Figlio Gesù perché lei per prima ha vissuto in sintonia col suo Figlio che è la Sapienza del Padre fattasi Carne.

**Cosa vuol dire vivere in sintonia con Gesù?** Si tratta di guardare a Lui, di avere un costante riferimento alla sua Parola che ci porta a un vero amore nei confronti del nostro prossimo, ad avere nei suoi confronti un sentimento di partecipazione interiore, che porta a vivere le esperienze come le vive l'altro, a gioire delle sue gioie, a rattristarsi delle sue tristezze, a soffrire delle sue sofferenze... Come ha fatto e continua a fare Maria Santissima: ha condiviso nel silenzio la missione del Figlio, le sue gioie, la sofferenza dell'abbandono, lo strazio della croce. Il silenzio dei vangeli ci consente senz'altro di metterci in ascolto del suo cuore di Madre. Il suo saper “stare con” senza dire molte parole è uno dei segreti principali della personalità sapiente di Maria che ci viene offerto all'inizio di questo anno come modello di chi sa amare senza far rumore.

Vi auguro di vivere questo anno come Maria: testimoni, nella famiglia, nella comunità, nella scuola, nel lavoro, di questo amore discreto, fedele, fatto di presenza e non di parole soprattutto accanto ai più deboli e ai più bisognosi.

**Don Paolo**

## Notizie di rilievo

- Festa del Santuario
- Lettera pastorale dell'Arcivescovo per il nuovo anno
- Festa inizio oratorio
- Giornate missionarie
- Dalla festa di Santa Maria



A Fuoco	2
Diocesi e Decanato	4
Informazioni religiose	7
Calendario	8
Cronache	10
La parola ai gruppi	13



## LA BEATA VERGINE DEL ROSARIO

-

### IL ROSARIO DELLA BEATA VERGINE



A FUOCO

Il titolo particolare con cui, qui a Comabbio, veneriamo la Madre del Signore, è quello di Beata Vergine del santo Rosario, un titolo che ingloba, a ben riflettere, tutti gli altri titoli, in quanto, grazie proprio alla recita del rosario noi siamo richiamati ai vari privilegi di cui è stata arricchita la Madonna e ai vari momenti della sua vita e della sua missione.

L'immagine della Madonna che veneriamo nel nostro santuario ce la presenta nel gesto di offrirci la corona del rosario, quasi volesse darcela perché abbiamo a utilizzare questa forma di preghiera, così ricca e preziosa, tanto raccomandata proprio da Lei nelle varie apparizioni, dal magistero della Chiesa e dalla tradizione spirituale che ha accompagnato le nostre popolazioni lungo il corso dei secoli.



## Festa del Santuario

**3 - 7 ottobre 2008**

### PROGRAMMA

- Venerdì 3**    ore 20.30    Rosario meditato in Santuario
- Sabato 4**    ore 15.00    Sante Confessioni
- Domenica 5**    ore 09.45    Santa Messa Solenne in Santuario presieduta da don Rino
- ore 12.00    Pranzo all'oratorio e festa 80° compleanno di don Rino
- ore 20.30    Processione dalla Madonnina al Santuario con benedizione solenne e affidamento delle famiglie dell'Unità Pastorale alla Madonna del Rosario
- Martedì 7**    ore 20.30    Santa Messa con la partecipazione dei sacerdoti del decanato

La recita del santo Rosario nelle famiglie teneva viva la fede nei grandi misteri della salvezza, che venivano ricordati all'inizio di ogni decina e, dentro questi misteri, si era aiutati a vivere, alla luce di quanto vissuto da Gesù e dalla sua Madre, le proprie vicende quotidiane, e si trovava così la forza di andare avanti con fiducia e serenità anche nei momenti più difficili.

La famiglia, al termine della giornata, si ritrovava unita, e si affidava confidenzialmente alla materna protezione di Maria. Quel momento di preghiera era un valido antidoto contro ogni tendenza disgregatrice che non è mai mancata nella nostra società, anche in tempi remoti.

Il fatto che la Madonna nelle varie apparizioni abbia tanto raccomandato la recita del santo Rosario non è senza significato: è un invito e un aiuto a ravvivare ogni giorno la fede nei misteri della salvezza. È come uno scorrere, attraverso i vari quadri, i momenti salienti della vita di Maria e di Gesù, i grandi temi che sostanziano la nostra religiosità cristiana; è un po' come il libro della Bibbia aperto e leggibile da tutti, anche dalle persone più semplici. Data la preziosità di questa preghiera, che può anche sembrare monotona, ripetitiva, meccanica, siamo tutti invitati, in occasione della Madonna del Rosario, a valorizzarla come un modo bello e prezioso per onorare la Madonna, sia per tenere viva la nostra fede, sia per favorire quella comunione che deve caratterizzare ogni comunità cristiana che si ritrova a celebrarne la festa. Regalare la corona del santo Rosario allora è sempre un bel regalo e insegnare a recitarlo devotamente un grande atto educativo, fecondo di tanto bene.

Don Rino

### Gli 80 anni di Don Rino il 23 ottobre 2008

*“Grande è, in verità. Colui che ha grande amore; colui che si ritiene piccolo e non tiene in alcun conto anche gli onori più alti...”(Fil 3,8)*

Carissimo Don Rino,

noi parrocchiani dell'Unità Pastorale, con affetto esprimiamo i più sentiti auguri per questa importante ricorrenza. Nel contempo desideriamo ringraziarLa per il suo premuroso servizio alla nostra comunità e per il suo esempio di umiltà e fede profonda. Consideriamo un “dono del Signore” la sua presenza in mezzo a noi, soprattutto in questo periodo di scarse risorse sacerdotali. Grazie Don Rino, continui a guidarci sulla via del Vangelo!

Don Paolo si unisce a noi nell'esprimereLe i più sinceri auguri e La ringrazia di cuore per la sua fattiva collaborazione.

*L'Unità Pastorale Ternate-Comabbio con Don Paolo*





## CENTO VOLTE TANTO

Diocesi e Decanato

Messaggio  
alla  
Diocesi  
per la  
Festa di  
Apertura  
degli  
Oratori  
2008



Carissimi, l'inizio ufficiale delle attività oratoriane di questo nuovo anno pastorale celebra anche **un significativo anniversario**: esattamente cinquant'anni fa l'allora Arcivescovo di Milano **Giovanni Battista Montini** introduceva una novità per la Diocesi istituendo la festa di apertura degli oratori da celebrare simultaneamente la prima domenica di ottobre.

Egli pensava agli **Oratori "tutti insieme"** e li indicava, tra l'altro, come "sentieri verso la vita; verso la scuola, verso l'officina, verso i problemi giovanili, verso i problemi morali e sociali, verso la formazione forte e viva del cristiano e del cittadino esemplare".

**Ho fiducia che quest'anno gli oratori "allungheranno il passo" mostrandosi particolarmente attenti verso gli ambiti di vita** che coinvolgono i ragazzi e le loro famiglie e condividendo la percezione che molti hanno nella nostra società italiana di una certa "emergenza educativa".

A questo proposito l'oratorio fa sue le parole che il Papa ha rivolto recentemente ai Vescovi italiani: "Per noi Vescovi, per i nostri sacerdoti, per i catechisti e per l'intera comunità cristiana **l'emergenza educativa assume un volto ben preciso: quello della trasmissione della fede alle nuove generazioni**".

Ma è importante ricordare che **il punto di arrivo di questa missione educativa non risiede dentro l'Oratorio**, cioè all'interno di esperienze ben condotte, delimitate e in qualche modo "protette". L'esito del generoso servizio di tanti educatori degli oratori **punta piuttosto alla testimonianza di fede, di speranza e di amore che i ragazzi stessi porteranno dall'Oratorio nei loro abituali contesti vitali**.

Tutti saremo costantemente proiettati tra la fatica della semina e la paziente attesa che la parola di Dio fruttifichi **"Centom volte tanto"** nella vita delle giovani generazioni che ci sono affidate.

Ci guida e ci ispira ancora una volta la parola forte, sapiente e fiduciosa del Papa che indica la meta del cammino ai giovani e ai loro educatori: **"possano i giovani avere il coraggio di divenire santi! Questo è ciò di cui il mondo ha bisogno, più di qualunque cosa"**.



Il vostro Arcivescovo  
+ **Dionigi Card. Tettamanzi**

# FESTA DELL'ORATORIO DOMENICA 12 OTTOBRE

con un nuovo SLOGAN..



## PROGRAMMA:

- ORE 10:30 Ritrovo VICINO LA CAPPELLETTA sul sagrato della chiesa  
per ricevere LA FIACCOLA DAI RAGAZZI DI COMABIO
- ORE 11:00 S. MESSA SOLENNE
- ORE 14:30 Ritrovo in ORATORIO
- ORE 15:00 Inizio dei GIOCHI
- ORE 17:00 FINE

## E DOMENICA 19: CASTAGNATA PRO MISSIONI

- ORE 14:30 Ritrovo in ORATORIO
- ORE 15:00 Inizio dei GIOCHI
- ORE 16:30 MERENDA
- ORE 17:00 FINE

**SI CHIEDE A NONNI E GENITORI DI PORTARE LE CASTAGNE IN  
ORATORIO GIA' TAGLIATE GRAZIE!!**

Sarà apprezzato il contributo delle mamme e dei papà per la  
PREPARAZIONE DI TORTE E CASTAGNE.

**IL RICAVATO DELLA VENDITA SARA' A FAVORE DELLE MISSIONI.**

VI ASPETTIAMO  
Don Paolo e gli Animatori



## L'amore di Dio è in mezzo a noi Famiglia, diventa anima del mondo

E' il tema del piano pastorale per il 2008-2009, che si sviluppa attorno a due punti di riferimento fondamentali: la famiglia è anima del mondo ed è, per questo, investita di una precisa missione educativa.

E' come affermare che senza la famiglia il mondo e la società non possono esistere come organismi "viventi e vitali", in grado di trovare in se stessi la forza per realizzare e raggiungere i fini specifici del loro esistere.

Si capisce, allora, il significato forte delle parole dell'Arcivescovo, quando afferma che è necessario che la famiglia, quella cristiana in particolare, sia consapevole di avere un'insostituibile missione educativa, non solo al proprio interno nei confronti dei membri che la compongono, ma anche nei riguardi dell'intera società, che va perdendo anche la consapevolezza dei valori essenziali, che stanno alla base della realizzazione umana di ogni persona.

Chi vive continuamente a contatto con i ragazzi, si accorge facilmente del "disastro psicologico" che si crea nella mente e nel cuore di chi non ha un riferimento oggettivo e costante con una realtà familiare normale.

I cristiani, in forza del messaggio che sono chiamati ad accogliere e a diffondere, spesso, a riguardo di certi temi, famiglia compresa, stanno diventando l'unico baluardo a difesa dei valori, che ogni uomo dovrebbe percepire istintivamente e per i quali, di per sé, non ci sarebbe neppure bisogno di cercare le basi del loro fondamento.

E' questa, probabilmente, la nostra missione principale, oggi: testimoniare la bellezza di un amore diviso che, sponsalmente ci ha creati e che suscita in noi il bisogno di un'autenticità in grado di affascinare ed attirare, come fu per le prime comunità cristiane. Ovviamente il primo passo è quello di individuare la vera differenza che esiste tra la famiglia cristiana, fondata sul matrimonio, ed altre forme, che sono soltanto un tentativo, spesso faticoso ed inefficace, di penetrare nel mistero dell'amore di Dio, gratuito e preveniente. In questo contesto diventa più facile il cammino della coppia, della famiglia e dell'intera società in quanto, quasi sempre, le difficoltà derivano dalla mancanza di punti di riferimento razionalmente percepiti e condivisi.

L'Arcivescovo non nasconde l'esistenza di difficoltà oggettive per la vita della famiglia, quali la malattia, la mancanza del lavoro, l'assenza di una casa, intesa come ambito caldo della più genuina e coinvolgente realizzazione dell'amore interpersonale: tuttavia, ribadisce che è possibile vivere e testimoniare anche oggi certi valori che sembrano di impossibile percezione e, spesso, completamente al di fuori del pensiero comune prevalente.

Un pensiero conclusivo è d'obbligo e si concretizza in un augurio rivolto alle coppie del nostro gruppo familiare e a tutte le famiglie che, in qualche modo, si riconoscono nei valori umani di amore e di famiglia, sui quali si fonda anche il nucleo genuino del messaggio cristiano. Raccomandiamo loro di non perdersi d'animo, perché l'amore, quando è vero, ha in sé la forza prorompente ed incontenibile del seme: prima o poi la "buona pianta" emergerà in tutto il suo splendore, anche se l'origine è un piccolo granellino di senapa.

*Gianfilippo Ruspini*

## Fraternità sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo



### *Passione per la gloria di Cristo*

*Quest'anno ci accompagnerà nelle giornate missionarie un sacerdote della Fraternità di San Carlo Borromeo. Ma da quale esperienza nasce questa Fraternità?*

«Andate in tutto il mondo a portare la verità, la bellezza e la pace, che si incontrano in Cristo Redentore».

Le parole di Giovanni Paolo II, pronunciate nel 1984 per il Trentennale di Comunione e Liberazione, sono la scintilla che origina il nucleo originario della Fraternità san Carlo. La Fraternità, fondata nel 1985 da Massimo Camisasca, nasce dal carisma del movimento di CL ed è caratterizzata dal duplice scopo della vita comune e della missione.

Ne fa parte un centinaio di sacerdoti, che vivono in case in media di tre persone. Attualmente i missionari sono presenti in 20 paesi del mondo nei quattro continenti.

Il seminario della Fraternità, con sede a Roma e con una sezione a Città del Messico, conta circa una trentina di seminaristi.

*Il sacerdote che porterà la sua testimonianza nei nostri paesi si chiama don Gabriele Azzalin. Riportiamo lo stralcio della sua lettera inviata da Novosibirsk (Siberia) il 4 febbraio 2006.*

C a r i s s i m o   d o n   M a s s i m o ,  
qui nei villaggi della steppa siberiana è semplice vedere cosa voglia dire che Dio si è mosso per raggiungerci, che si è fatto uomo. La scorsa settimana Francesco ed io siamo andati in sei villaggi diversi. A Bjeloje, dopo la messa, ci siamo fermati a parlare con Baba Palina nella sua casa. L'anziana donna è nata in una famiglia di tedeschi del Volga, deportati da Stalin negli anni Trenta in Siberia. Palina si ricorda bene la notte in cui la polizia segreta del dittatore è arrivata in casa e ha arrestato suo padre. Da quel giorno non lo avrebbe più visto. La fede cattolica le è stata trasmessa dalla madre, che le ha insegnato a pregare in tedesco. Ancora oggi, Palina recita il rosario e le altre preghiere in questa lingua. Dalla madre aveva ricevuto la certezza che un giorno o l'altro un sacerdote sarebbe ritornato nel villaggio. E così è stato con don Francesco. Mentre le parlavamo, sembrava che in nessun modo Palina volesse guardare verso la macchina fotografica per fare una foto insieme. Quando uno degli ospiti glielo ha fatto notare, lei ha risposto: "Certo che non guardo chi fa la foto, perché io guardo là". E ha indicato il Gesù Bambino che io e Francesco ci portiamo dietro ad ogni viaggio. Dobbiamo fare come lei e imparare a guardare Gesù.

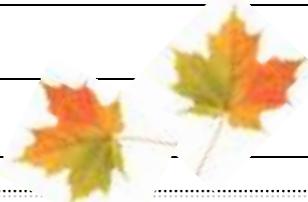


**Potremo incontrare don Gabriele:**

- alla veglia missionaria di venerdì 17 ottobre
- durante le S. Messe festive del 18 e 19 ottobre
- all'incontro sabato 18 ottobre h. 21 a Comabbio



<b>Gli appuntamenti del mese di Ottobre</b>		
<b>Giorno</b>	<b>A Ternate</b>	<b>A Comabbio</b>
Me 1		
Gio 2	SS. Angeli Custodi	SS. Angeli Custodi
Ve 3		
Sa 4	S. Francesco di Assisi	S. Francesco di Assisi
Do 5	<b>Festa della Madonna del Rosario</b> SS. Messe secondo l'orario festivo	<b>Festa della Madonna del Rosario</b> h 9.45 S. Messa Solenne
	<b>h 12.00 Pranzo nell'oratorio di Comabbio (prenotazione)</b> <b>h 20.30 Processione dalla Cappellina di Comabbio con affidamento delle famiglie dell'Unità Pastorale a Maria Santissima</b>	
Lu 6		
Ma 7	<b>Beata Maria Vergine del Rosario</b> <b>h 20.15 Santa Messa con la partecipazione dei sacerdoti del decanato</b> Consiglio Pastorale Decanale	
Me 8		
Gio 9		Inizio catechesi bambini e ragazzi
Ve 10		
Sa 11	Inizio catechesi bambini e ragazzi	
Do 12	h 11.00 S. Messa con mandato catechisti h 14.30 2° incontro Consorelle	h 9.45 S. Messa con mandato catechisti
	<b>h 15.00 Festa di inizio anno Oratoriano a Ternate</b>	
Lu 13	h 9.00 Rinnovo del Consiglio diocesano della Terza età e momento formativo al Collegio De Filippi di Varese	
Ma 14		
Me 15		
Gio 16		

<b>Gli appuntamenti del mese di Ottobre</b>		
<b>Giorno</b>	<b>A Ternate</b>	<b>A Comabbio</b>
Ve 17	<b>Giornate missionarie</b> h 20.30 Adorazione al SS. Sacramento per le missioni nella Chiesa di Ternate	
Sa 18	<b>Giornate missionarie</b> h 21.00 don Gabriele Azzalin parla di San Paolo, il significato della vocazione e della missione a partire dalla propria esperienza	
Do 19	<b>Giornate missionarie</b> h.11.00 S. Messa per le missioni h 15.00 Castagnata e vendita torte a favore delle missioni	<b>Giornate missionarie</b> h.9.45 S. Messa per le missioni h 15.00 Castagnata e vendita torte a favore delle missioni
	<b>h 18.00 Cena di inizio anno dei ragazzi di III media, adolescenti e giovani all'oratorio di Comabbio</b>	
Ma 21		
Ve 24		
Sa 25	h. 18.00 Vendita fiori in favore delle missioni	
Do 26	Dopo le S. Messe: vendita fiori in favore delle missioni	
Lu 27		
Ma 28	SS. Simone e Giuda apostoli	SS. Simone e Giuda apostoli
Gio 30		
Ve 31	h 21.00 Concerto d'organo nella chiesa parrocchiale	

**Le associazioni informano:****Centro sociale:** *Festa dei nonni con pranzo insieme*Domenica 12 ottobre: **Centro sociale****Proloco Ternate:** *Festa Lombarda con piatti tipici, canti, teatro dialettale e cabaret*Domenica 12 ottobre dalle 12.00 alle 23.00: **Parco Berrini** (tendone riscaldato)**Compagnia dei Cercatuchitt:** *Teatro dialettale "La classe degli asini"*Domenica 12 ottobre h. 17.00: **Parco Berrini**



## Festa di Santa Maria

Vedendo tanto movimento durante la Festa di Santa Maria, tanto impegno da parte di moltissime persone, mi sono chiesta cosa potesse suscitare una così grande affezione per quella statua della Madonna che in quei giorni veniva portata dalla chiesetta di Santa Maria alla chiesa parrocchiale. Se uno dovesse ragionare con l'intelligenza fredda, "positivistica", tanto darsi da fare sarebbe considerato un atteggiamento "strampalato" o ingenuo.

Cosa può dire quell'immagine, l'immagine di Maria Bambina, all'uomo di oggi?

Mi tornano alla mente parole lette in un romanzo quest'estate. "Cosa sono le icone?" "Finestre sul mistero" "Chi può vedere attraverso queste finestre?" "Il povero".

Credo che in queste poche battute ci sia il significato di secoli di devozione: quella statua nata dal desiderio dei nostri antenati di mettere il paese sotto la protezione di Maria Bambina, è stata il tramite perché un fiume di preghiere arrivasse in Cielo, arrivasse ad una persona realmente presente che le accoglie e le porta davanti a suo figlio, il Signore del cosmo e della storia, perché vengano esaudite. Preghiere di affidamento per una coppia che si sposa, per un bambino che nasce, preghiere perché il figlio cresca sano nel corpo e nello spirito, preghiere perché non manchi il lavoro, perché il padre guarisca, perché la madre non soffra, perché la persona lontana torni... Le preghiere dei poveri, un fiume di preghiere che i poveri di tutti i tempi hanno innalzato attraverso di Lei passano con Lei per le strade del nostro paese ogni anno e ci fanno sentire un popolo che ha delle radici che arrivano fino alle profondità del Mistero.

Sicuramente un riflesso di questa coscienza è stato ciò che ha animato persone singole, gruppi e associazioni ad essere presenti, a dire, con parole ed espressioni diverse "Ci sono anch'io, mamma!", mettendo a disposizione di tutti ciò che di più bello aveva: tempo, talento, interessi. Non ci si può non commuovere di fronte a simili spettacoli! Di seguito alcune testimonianze.

*Antonella Terzoli*

## Musica, teatro, fotografia

L'associazione culturale Trinate Nova si propone di promuovere le varie forme di cultura nei suoi vari ambiti, compresi quelli legati al territorio o tradizionali, al fine di trasmettere l'amore per le forme espressive e artistiche quali elementi di maturazione e crescita umana e valore sociale. Coerenti con queste finalità sono le proposte culturali fatte dall'associazione in occasione della tradizionale Festa di S.Maria 2008, che rappresenta forse il momento più significativo della vita sociale di Ternate.

L'apertura della festa è avvenuta sabato 6 settembre con il 'Concerto per S.Maria' eseguito dalla Filarmonica Giuseppe Verdi di Biandronno e Bardello - circa 40 elementi - nella piazzetta dietro il municipio. Sono stati proposti una serie famosi brani in parte di musica classica e in parte di autori moderni molto noti; gli arrangiamenti particolarmente adatti ad una interpretazione all'aperto, la magnifica esecuzione ed il ritmo incalzante del concerto hanno scatenato l'entusiasmo del numeroso pubblico intervenuto.

Venerdì 12 settembre la compagnia teatrale Giornidispari ha messo in scena la rappresentazione teatrale 'La Commedia della Vita', con la regia di Serena Nardi e recitata dagli allievi della scuola di Teatro di Varese.

Infine è stata allestita la mostra fotografica dal titolo 'Bruno Taddei. La fotografia dell'anima; l'immagine del vero' ha permesso di valorizzare la produzione artistica dell'autore, eccellenza ternatese sconosciuta ai più. L'inaugurazione di domenica 7 settembre ha visto la partecipazione di Sergio Jovine, direttore della rivista 'Il Fotografo' e fra i più importanti critici fotografici italiani, che ha recensito le opere esposte con eloquente semplicità, rendendo di facile comprensione il percorso artistico di Bruno Taddei. Una sezione della mostra è stata dedicata alla disabilità ed ha proposto un lavoro promosso dalla Agenzia Formativa della provincia di Varese.

Bilancio positivo sia per gli apprezzamenti sia per la vasta partecipazione di pubblico, sia perché gli obiettivi di offrire occasioni di buon livello culturale, ma proposte in modo da favorire la partecipazione di tutti è stato pienamente raggiunto.

Va infine riconosciuto che uno dei motivi del successo va ricercato nei siti in cui le manifestazioni hanno avuto luogo, molto suggestivi, molto adatti al tipo di manifestazioni e di buona ricettività; particolarmente apprezzati gli ambienti di villa Leonardi, così adatti a ospitare funzioni culturali ed espositive che tutti si augurano che possano essere destinati in via definitiva a questo scopo.

*Elena Sessa*

## W lo sport!

La festa di Santa Maria rappresenta uno dei momenti di maggiore aggregazione della comunità ternatese. Il cinquantenario di fondazione della S.P. Ternatese ci ha indotto a verificare i risultati ottenuti dai giovani ternatesi nelle varie discipline.

Noi stessi siamo rimasti sorpresi dalla qualità dei risultati conseguiti ed abbiamo ritenuto opportuno evidenziarli documentandoli in maniera sistematica. La premiazione ha voluto essere un riconoscimento all'impegno e ai sacrifici che sono alla base dei risultati conseguiti. Tutto ciò nella speranza che possa rappresentare uno stimolo per i giovani a coltivare i valori più autentici dello sport.

Rimane in noi la piacevole sensazione di aver collaborato con persone che con spontaneità hanno saputo dare una testimonianza di attaccamento al patrimonio di tradizioni, comprensivo della dimensione sportiva, della comunità di appartenenza.

*Tamborini*

## Monelli e monelle

Siamo un gruppo di giovani che intende promuovere iniziative di aggregazione a Ternate.

Anche noi abbiamo dato un contributo alla festa di Santa Maria attivandoci per addobbare le vie della processione. Abbellire il nostro paese in occasione della festa è stato un gesto per esprimere il nostro affetto alla Madonna di Santa Maria che "da secoli ci guarda con estremo amore". Questa iniziativa era nata anni fa con l'ingresso in parrocchia di don Paolo, come modo per aggregare i giovani e riportare alla luce la vecchia tradizione ternatese della festa.

Tramite decorazioni e luminarie abbiamo reso "più speciale" la festa.

*Patrizio Puricelli*





## Tutto ciò che è autenticamente umano è già Cristiano

Venerdì 19 settembre 2008, alle ore 11.00, a Varano Borghi, abbiamo vissuto un momento di particolare interesse per un evento molto importante.

Presso la sala polivalente, infatti, si è tenuto un incontro-dibattito con il giornalista e scrittore Magdi Cristiano Allam, durante il quale ha presentato il suo ultimo libro "Grazie Gesù - la mia conversione dall'islam al cattolicesimo".

In un locale gremito di persone, intervenute anche dai paesi vicini, Magdi ha presentato i temi al lui cari con coraggio e serenità, anche se gli sono costati diverse condanne a morte.

Ha parlato dell'importanza, per ognuno di noi, di vivere la propria vita da "protagonista" assumendosi senza paure la responsabilità delle nostre azioni e riscoprendo i valori fondamentali dell'uomo che soli possono portare ad un mondo di Verità, di Fede, di Libertà.

Ci siamo commossi ascoltando la descrizione della gioia provata la Notte di Pasqua, quando il Papa lo ha battezzato e del lungo cammino della sua conversione al Cristianesimo.



Il suo è stato un discorso chiaro, coraggioso e significativo, in difesa dei valori fondamentali dell'uomo: la sacralità della vita, la libertà, la dignità della persona, la verità e la fede: valori che non si possono in nessun caso conciliare con il "buonismo" e con il "politicamente corretto", elementi deleteri e disgreganti.

Alla fine tutti noi ci siamo sentiti più fiduciosi ed incoraggiati ad impegnarci a fondo per costruire un mondo più libero, con l'aiuto di quel Gesù che Magdi Cristiano ama tanto e che anche noi dovremmo imparare a conoscere di più e a porlo seriamente alla base della nostra vita.

*Liliana Boschi*

## Accogliamo le nuove famiglie



Domenica 21 settembre alle ore 18.00, presso l'oratorio di Comabbio, il Gruppo familiare della nostra Unità pastorale Ternate-Comabbio, ha accolto le nuove famiglie residenti nei nostri due paesi.

Abbiamo pensato di offrire loro un aperitivo, in modo da creare un'atmosfera informale dove poter iniziare a conoscerci.

La risposta è stata buona, c'erano infatti presenti 15 nuove famiglie, con le quali ci siamo piacevolmente intrattenuti.

La nostra intenzione era quella di dare il benvenuto a queste famiglie appena formate e informarle della presenza nella nostra comunità di un Gruppo familiare, che si riunisce mensilmente, aperto a tutti e desideroso di aumentare il numero delle persone che intendono realizzare l'impegno missionario che il nostro Cardinale ci chiede: "... occorre fare l'esperienza di una grande apertura, in questo senso la comunicazione della fede si deve allargare spontaneamente ad altre famiglie... qui deve svilupparsi il ministero dell'accoglienza, chiamato ad offrire attenzione, ascolto, familiarità, sostegno a chi si accosta per la prima volta ad una comunità parrocchiale..."

Benvenuti a tutti!

## Catecumeni

Come alcuni di voi sapranno nella nostra Unità Pastorale, precisamente a Comabbio, dall'anno scorso si sono aggiunti due catecumeni provenienti dalla Costa d'Avorio.

Con il termine catecumeno intendiamo indicare un adulto che chiede di ricevere i Sacramenti dell'iniziazione cristiana ( Battesimo, Cresima, Eucarestia ), il tempo della sua formazione cristiana prende il nome di catecumenato. Quest'ultimo può essere un periodo più o meno lungo, necessario alla maturazione della conversione e della fede dei catecumeni. La maturazione si attua attraverso 4 vie: la catechesi, l'esperienza della vita cristiana, appositi riti e celebrazioni, la testimonianza apostolico-missionaria.

Nella crescita spirituale dei catecumeni di fondamentale importanza è l'accompagnamento della Comunità ecclesiale. Come ricorda il Decreto Conciliare sull'attività missionaria, l'iniziazione cristiana non deve essere soltanto opera dei catechisti o dei sacerdoti, ma di tutta la comunità dei fedeli.

Credo quindi che la presenza dei nostri due catecumeni, Antoinette e Felicien, debba essere uno stimolo per tutti noi fedeli battezzati, a ripensare ed approfondire la nostra scelta cristiana. E' un'occasione preziosa che infonde spirito missionario nella comunità cristiana, capace di portare con tutti i suoi membri la proposta del Vangelo agli uomini dovunque si trovano.

Antoinette e Felicien la notte del Sabato Santo, durante la S. Messa della Veglia Pasquale riceveranno i tre Sacramenti e quindi la sorgente di tutti i beni: il perdono dei peccati, la santificazione, il dono dello Spirito Santo, l'adozione a figli di Dio, la vita eterna. Che cosa si può desiderare di più?

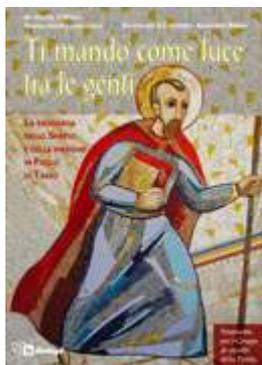
*Veronica Gagliardi*





## Gruppi d'ascolto anno pastorale 2008-2009

La parola ai gruppi



Papa Benedetto XVI ha indetto un anno giubilare dedicato a san Paolo in occasione del bimillenario della sua nascita. Durante questo anno, che va dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009, siamo invitati ad approfondire la conoscenza di san Paolo e dei testi del nuovo testamento che lo riguardano. Per aderire a tutto ciò, la diocesi di Milano ha prodotto un supporto per i gruppi d'ascolto. Si tratta di un libretto con sette estratti dal libro "Atti degli apostoli". Ognuno dei sette brani riguarda l'attività svolta di san Paolo in una città diversa tra quelle in cui sostò nel corso dei suoi viaggi. Ogni pagina del testo è seguita da una estesa spiegazione e da un commento.

La nostra unità pastorale ha deciso di utilizzare proprio questo supporto per i gruppi d'ascolto dell'anno pastorale 2008-2009.

Vi saranno in totale 5 gruppi a Ternate e 2 gruppi a Comabbio. I tempi ed i luoghi saranno specificati con le opportune modalità.

*Paolo Tamborini*

Proponiamo l'acquisto di questa interessante pubblicazione

### **MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA**

presentata dalla Proloco di Comabbio durante la recente mostra dedicata a

### **Don Felice Sigurtà**

in occasione del 70° anniversario della sua morte.

Questo volumetto tratta della vita di Don Felice e delle opere che questo parroco riformatore ha attuato a Comabbio dal 1907 al 1938.

Chi fosse interessato si rivolga a Marilena Bianchi  
tel. 0331 968500.

GRUPPO MISSIONARIO – PARROCCHIA DI TERNATE

## 82<sup>a</sup> Giornata Mondiale Missionaria

“Guai a me se non  
predicassi il Vangelo!”

*S. Paolo*

PROGRAMMA:

### 17 OTTOBRE

ORE 20.30: ADORAZIONE EUCARISTICA

### 18 OTTOBRE

ORE 10.30: INCONTRO DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO  
CON DON GABRIELE AZZALIN  
SACERDOTE MISSIONARIO IN SIBERIA

ORE 21.00: S. PAOLO: VOCAZIONE E MISSIONE  
Testimonianza di don Gabriele Azzalin  
presso l'ORATORIO di COMABBIO

### 19 OTTOBRE

ORE 11.00: S. MESSA

ORE 14.30: CASTAGNATA E GIOCHI IN ORATORIO

Prima e dopo le messe di sabato e domenica saranno in vendita  
torte dolci e salate.

Il ricavato delle attività sarà devoluto ai Sacerdoti della Fraternità  
Missionaria di San Carlo Borromeo, presenti nella nostra comunità  
nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, e alla missione di  
Suor Renata nel Venezuela.

# **OTTAGONO**

## **UNITA' PASTORALE TERNATE - COMABBIO**

COMABBIO: VIA ROMA 158 - TEL. E FAX 0331 968438  
e-mail: sgacomabbio@libero.it - sito web: [www.parrocchie.org/comabbio](http://www.parrocchie.org/comabbio)

TERNATE : PIAZZA SS. QUIRICO E GIULITTA - TEL. 0332 960229  
e-mail: castiglioni.paolo@libero.it

### **ORARIO SANTE MESSE**

#### **TERNATE**

Prefestiva Ore 18.00 (preceduta dal S. Rosario)  
Festive Ore 8.30 – 11.00 – 18.00  
Feriale Ore 18.00 (preceduta dalla recita dei Vesperti)

#### **COMABBIO**

Prefestiva Ore 17.00 (preceduta dal S. Rosario)  
Festive Ore 9.45 – 17.00 (preceduta dal S. Rosario)  
Feriale Ore 8.30 (lunedì ore 17.30 all'Istituto)  
Il 13 di ogni mese: Ore 15.00 in Santuario.

### **CONFESSIONI**

#### **TERNATE**

Sabato Ore 16.00 – 17.00

#### **COMABBIO – SANTUARIO**

Sabato Ore 14.30 - 17.00  
Domenica Ore 9.00 - 10.00  
Ore 16.30 - 17.00

### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

#### **TERNATE**

Primo venerdì del mese Ore 17.15

#### **COMABBIO**

Il 13 di ogni mese Ore 15.00  
Primo venerdì del mese Ore 15.00

#### **Hanno collaborato a questo numero:**

Don Paolo - Don Rino - Gianfilippo Ruspini - Laura Aver - Elena Sessa - Tamborini -  
Patrizio Puricelli - Liliana Boschi - Veronica Gagliardi - Paolo Tamborini - Marilena  
Bianchi - Antonella Terzoli.

Disegno del logo: Danila Massara

Impostazione grafica: Antonella Terzoli

**Si chiede la collaborazione dei lettori con l'invio alla Redazione del Bollettino di  
osservazioni, richieste, notizie utili, brevi articoli su argomenti di interesse genera-  
le, ecc. Indirizzare a Don Rino, via Roma 158 Comabbio.**